

### ISCRIZIONE

L'iscrizione all'incontro è gratuita e limitata a N. 50 Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia) e specialisti in Geriatria, Neurologia, Psichiatria, Psicologia, Fisioterapisti e Logopedisti.

### ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

L'attestato con i crediti formativi verrà inviato tramite pec del Provider alla mail dei Partecipanti che avranno seguito il 90% dell'attività formativa, che avranno compilato il modulo di valutazione dell'evento e che avranno superato il test di valutazione finale dell'apprendimento.

### RESPONSABILE SCIENTIFICO

**Prof.ssa Chiara Cerami**

Professoressa Associata di Neurologia  
Scuola Universitaria in Studi Superiori (IUSS)  
Responsabile Centro di Neuroscienze Cognitive Computazionali  
Fondazione C. Mondino I.R.C.C.S.  
Pavia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. STANDARD N. 1911



**E.C.M.**

Commissione Nazionale Formazione Continua

agens.

**We for You SRL**

Viale Libertà 10 - Pavia - Tel. 0382 33151  
info@agenziaweforyou.it - www.agenziaweforyou.it



con la sponsorizzazione non condizionante di



CORSO DI AGGIORNAMENTO E.C.M.

# LA DEMENZA FRONTOTEMPORALE QUESTA SCONOSCIUTA:

dallo studio del Medico di Medicina Generale  
alla diagnosi specialistica



Pavia

Sabato 4 marzo 2023

Ore 8.30

Aula Magna Collegio Universitario  
Giasone del Maino

Via Luino 4

**N. 3 CREDITI FORMATIVI**



## PROGRAMMA SCIENTIFICO

- Ore 08.30 Registrazione dei Partecipanti
- Ore 09.00 Saluto ai Partecipanti e presentazione del Corso  
**Prof.ssa Chiara Cerami**
- MODERATORI: **Prof. Stefano Cappa**  
**Prof.ssa Chiara Cerami**
- Ore 09.15 EPIDEMIOLOGIA E SPETTRO SINDROMICO DELLA DEMENZA FRONTOTEMPORALE  
**Prof. Vincenzo Silani**
- Ore 09.45 VARIANTE COMPORTAMENTALE, MILD BEHAVIORAL DISORDER E DIAGNOSI DIFFERENZIALE CON LA MALATTIA DI ALZHEIMER  
**Prof. Alfredo Costa**
- Ore 10.15 *coffee break*
- Ore 10.45 RICONOSCERE LE VARIANTI NON COMPORTAMENTALI: AFASIA PRIMARIA PROGRESSIVA E SINDROME CORTICOBASALE  
**Dr.ssa Chiara Cupidi**
- Ore 11.15 FTD GENETICA E SPORADICA: L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA ANAMNESI FAMILIARE  
**Prof. Emanuele Buratti**
- Ore 11.35 TERAPIE FARMACOLOGICHE E INTERVENTI NON FARMACOLOGICI  
**Prof. Stefano Cappa**
- Ore 12.05 IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA FRONTOTEMPORALE A SOSTEGNO DI FAMILIARI E PAZIENTI  
**Avv. Laura Invernizzi**

Ore 12.25 Discussione finale

Questionario di valutazione finale dell'apprendimento  
Modulo di valutazione della Qualità dell'evento formativo

### RAZIONALE SCIENTIFICO

Si stima che in Europa la prevalenza delle demenze sia in costante incremento, interessando non soltanto le fasce di età più avanzate ma anche i soggetti in età più giovanile, ovvero nel pieno dell'età lavorativa e di impegno sociale e familiare. La demenza frontotemporale è la seconda causa più frequente di demenza a esordio giovanile. Essa rappresenta uno spettro di sindromi cliniche neurologiche dovute a molteplici alterazioni neuropatologiche sottostanti. I suoi segni e sintomi spaziano dalle difficoltà nella memoria, nel ragionamento logico, nell'attenzione o nelle abilità sociali, alle alterazioni del comportamento e ai disordini del movimento, rendendo quindi necessario un approccio multidisciplinare alla diagnosi, al monitoraggio e al trattamento del paziente, nonché un costante supporto al caregiver. Negli ultimi anni, una caratterizzazione più approfondita, grazie al miglioramento e all'operatività dei criteri diagnostici clinici e all'uso di biomarcatori volti a escludere la malattia di Alzheimer, ha consentito di identificare meglio le diverse varianti di demenza frontotemporale in ambito clinico. L'attenzione all'identificazione precoce della demenza frontotemporale è quindi notevolmente cresciuta. Parallelamente, data la complessità di interventi medici, assistenziali e riabilitativi che essa richiede, si è resa sempre più indispensabile una stretta cooperazione sanitaria, socio-sanitaria e sociale tra la rete territoriale di assistenza, le associazioni familiari e gli istituti di cura e riabilitazione specialistici. Il presente corso ha lo scopo di offrire una visione di insieme sulla demenza frontotemporale per i medici di medicina generale e tutti gli specialisti che si trovano a trattare a vario titolo la demenza frontotemporale, nell'ottica di fornire spunti utili atti a ottimizzare i percorsi assistenziali e il contesto lavorativo dei partecipanti.

### OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)